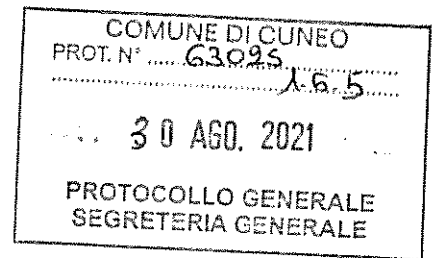


Preg.mo  
Sig. PRESIDENTE  
del CONSIGLIO COMUNALE  
di CUNEO



15/2021

Oggetto: "no green pass" - richiesta chiarimenti.

Il sottoscritto LAURIA Giuseppe, capo gruppo del gruppo omonimo

premessò

che intende esprimere, con la presente, vicinanza e solidarietà a chi:

medico o infermiere del Servizio Sanitario Nazionale, in queste ore sta ricevendo la seconda lettera dell'ASL e corre il rischio di venir sospeso senza retribuzione se solo deciderà, in libertà di scienza e di coscienza, di rinunciare al "vaccino miracoloso", anche se solo un anno fa veniva considerato EROE dei nostri tempi;

insegnante, all'inizio del nuovo anno scolastico si troverà di fronte alla scelta di stare con i propri alunni piuttosto che a casa senza stipendio per aver pensato che la scuola aveva già fatto tanto per restare e mettere in sicurezza gli insegnanti come gli studenti;

studente universitario, si vedrà obbligato a subire la violenza gratuita di una prevaricazione dettata dal pensiero unico imperante, che baratta la libertà allo studio con l'adesione pronta all'inoculazione indotta;

sportivo, di qualunque età, dovrà accettare suo malgrado che fare attività sportiva non è utile per stare meglio e in salute ma che, viceversa, è doveroso vaccinarsi anche solo per poter entrare in una palestra, una piscina, ecc;

lavoratore autonomo o dipendente, militare o civile, sarà obbligato a subire una violenza inaudita per potere lavorare accettando forzatamente di riconoscere al "vaccino miracoloso" proprietà taumaturgiche;

a tutte quelle famiglie, genitori, madri a cui è stato negato il diritto (o perlomeno lo si vorrebbe vietare) di scegliere il meglio per i propri figli ricattandoli con lo spauracchio del ritorno alla D.A.D.;

infine a tutti quelli che come me NON si sono ancora arresi alla narrazione unica del nuovo "credo" a chi, uomo, donna, adulto o ragazzo, genitore o single (persona pensante) si trova nella difficoltà di poter scegliere liberamente cosa sia giusto o meno fare senza la necessità di esser spaventato, deriso, minacciato, ecc..;

premessò

che oggi, più che mai, non si comprende perché, stante la bassissima percentuale di mortalità (unico dato incontrovertibile ed accettato della narrazione a cura delle nuove "star del sapere") di fronte, viceversa, alla difficoltà per il sistema sanitario nazionale di reggere l'onda d'urto di un eventuale nuova ondata - stante la virulenza (così ci hanno sempre raccontato) del virus (che nessuno in questa sede ha mai affermato non esistere) - in questo Paese nessuno, (governo, regioni) in un anno e mezzo, ha saputo realizzare sale di terapia intensiva o comunque destinate a malati Covid, mentre con plauso generale e rullo di tamburi venivano annunciate le "margherite" di Arcuri;

premessò

che oggi, più che mai, non si comprende perché a fronte della mancanza di medici e personale ospedaliero formato, così come di docenti (che fine hanno fatto i concorsi indetti, dopo i banchi con le rotelle?) la "narrazione" ci costringe a sospendere ora (domani licenziare?) medici e insegnanti rei di aver un pensiero differente rispetto al pensiero unico (eppure, ci viene tranquillamente detto che chi è vaccinato può ammalarsi, come trasmettere il virus);

premessò

che il sottoscritto non è vaccinato e non intende farlo (farà i tamponi, come peraltro ha fatto, tutte le volte che si è reso necessario);

tutto ciò premesso interroga il Sindaco ed il Presidente del Consiglio per sapere:

- Se in qualità di Consigliere Comunale eletto (dato, questo, incontrovertibile) ha diritto o meno di partecipare alle sedute di Consiglio Comunale e di commissione o se, a fronte dell'attuale indisponibilità a vaccinarsi, verrà sospeso dalle proprie funzioni.
- In attesa di risposta nel prossimo Consiglio Comunale, anticipatamente ringrazia

Cuneo, 28 agosto 2021

LAURIA Giuseppe

